

Marzo 1945

La Voce della Patria

Giornale clandestino dei soldati italiani intelligenti.

"LASCIA PASSARE" per militari che passano ai Patrioti e Alleati.

S C O N T R I N A Z I - F A S C I S T I

Gli incidenti di Belluno. - Scontri sanguinosi si sono verificati di recente a Belluno tra tedeschi e fascisti. La scintilla sta facendo divampare un incendio. Gli incidenti si ripetono tuttora, ed hanno sì mili ripercussioni in altre località. Quell'odio che i nazisti finora nascondevano verso di noi, comincia a manifestarsi apertamente.

Non ci voleva che questa! Fintanto che noi prestavamo la nostra opera alla causa di saccheggi e torture che i nazisti scatenavano e scatenano contro l'Italia e gli Italiani, conveniva ai tedeschi avvantaggiarsi di questo aiuto, e fingevano amicizia. Malgrado i loro sfoghi bestiali di predoni e di sadisti spietati, le nostre forze (alcuni in buona fede, altri per forza) sono cascate nel tranello. I legami di partito-regime sembravano giustificare quest'apparente cordialità.

Ma i tedeschi si sono finalmente smascherati. E sarebbe bene spiatellare tutto chiaro e tondo: i nazisti non solo odiano il nostro popolo, ma odiano anche noi e tutta la nostra stirpe. E' un sentimento di razza che supera e sovrasta ogni altro vincolo. Ed ora che debbono darsela a gambe, non solo lasciano le nostre truppe a coprire la loro ritirata, ma non possono fare a meno di scoprire un astig malcelato, e scagliano la loro ira contro quelli che li hanno appoggiati.

Decisione. - Va benissimo, camerata nazista! Accettiamo la sfida, e ricambiamo il tuo odio al 100%. Copriremo la tua ritirata fino all'ultimo disertore! Stai fresco!

Sappiamo ormai chi sono i nostri amici: Patrioti e Alleati! Ci ri-congiungeremo a loro al più presto. Useremo persino la forza e le nostre armi per raggiungere le loro posizioni. Ti dimostreremo che sappiamo combattere anche contro di te. Laveremo nel tuo sangue i delitti che hai commessi contro la nostra povera gente innocente. Lo faremo per il benessere di noi stessi e della nostra Patria. E non generemo più sotto la tua arroganza!

NOTIZIE e COMMENTI

=A VALDAGNO, altri scontri tra nazi e fascisti si susseguono giornalmente, con diversi morti e feriti da ambo le parti.

=A causa delle continue diserzioni, il solo membro rimasto da una compagnia della "SAN MARCO" dislocata a Maranello, è il comandante. A consolarlo sta ancora con lui la sua mascotte che non ha potuto scappare, perchè legata.

=Nella gran macelleria di TAVAZZANO, 1200 teste di bestiame venno

=Nel VENETO, in LOMBARDIA e in PIEMONTE, le riserve di carbone sono esaurite. Povere nostre famiglie!

=MUSSOLINI intanto è partito per la Germania da quattro settimane, e non ha ancora fatto ritorno. Sfido io! Non so se mi spiego!...

=Il Duce ha invece pensato di fare un'altra cosa: sta cercando di formare un'altra divisione, battezzata OVRA (rimembranze del passato!), sotto il comando del Dr. APOLLONIO, le cui funzioni principali saranno spionaggio e controspionaggio.

=Aero-trasporti tedeschi partono ogni notte dagli aeroporti di Milano per la Germania, carichi di bottino, specialmente viveri.

Non bastano i treni e camion pieni di tutto il nostro patrimonio agricolo e industriale. Anche l'aviazione viene ora usata per derubare l'Italia! Chi fra noi non si sente di reagire?

=Un intero battaglione della Divisione "SAN MARCO" è già passato a gruppi di Patriotti apolitici, assumendo l'importante compito di proteggere un vasto impianto idroelettrico contro i tedeschi, che vorrebbero distruggerlo.

I comandanti di altri battaglioni della LITTORIO e ITALIA stanno seguendo l'esempio.

Il nostro plauso, ed i nostri auguri!

=Parecchi pezzi grossi tedeschi non sanno che pesci pigliare. Infatti Kesselring e i suoi generali vorrebbero quasi rimanere in Italia per farsi catturare dagli Alleati.

Scaltro! Lui pensa: Dove vuoi andare di questi tempi in Germania, coi Russi che avanzano travolgenti?

Caro Kesselring, anche tu ti trovi tra Scilla e Cariddi!

=Toh, guarda chi si vede! Il Ten. Wilfried HEIDRICH, figlio del noto generale paracadutista, è anch'egli annoverato fra i Partigiani, essendosi unito alla 65^a Brigata GAR di Modena.

Quando le cose vanno alla rovescia, persino un tedesco può aprire gli occhi, e trovare la diritta via. Intelligente davvero!

=Mentre il grosso dell'esercito tedesco va verso la Germania, arrivano in Italia numerosi esperti nazisti per minare e far saltare in aria le industrie e gli impianti che non possono portare via.

I Patriotti però (le cui file s'ingrossano sempre con disertori repubblicani) svolgono energic-

mente il lavoro di protezione, molestando ed affrontando il nemico con grande impeto. E le truppe fasciste, intanto, che son lasciate a far da rincalzo al nazismo, abbandonano le linee e indeboliscono i tedeschi, passando continuamente agli Alleati. Si facilita così l'entrata degli eserciti liberatori, si affretta il giorno della pace, e si sventa la terribile e crudele minaccia del tedesco, che rimane con un palmo di naso.

=I tedeschi occupano adesso la guarnigione di Meronne. Fino a poco fa, c'era un distacco della Divisione LITTORIO. Ma un bel mattino, la guarnigione è stata trovata deserta. Erano tutti spariti. Hanno voglia i tedeschi di piazzare delle spie e sottufficiali di collegamento!

~~COMPAGNI! Fin quando supporteremo le dure catene del tedesco? INSORGIAMO! Noi siamo onesti, gagliardi, intelligenti. Seppimo ormai che apparteniamo alla causa della liberazione. Per essa, useremo le armi; e lotteremo per ritornare in seno alla madre Patria. Lotteremo affinché la REDENZIONE, la PACE e la LIBERTA' sorridano per sempre alla nostra bella e gloriosa ITALIA.~~

"LASCIAPASSARE"

Il lettore di questo lasciapassare (soldato o ufficiale) viene ad unirsi ai Partigiani o Alleati abbracciando la causa della democrazia e della liberazione. Come tale, ha diritto ai privilegi di soldato amico.

The bearer of this surrender-pass (soldier or officer) is coming to join the Partisans or Allies, embracing the cause of democracy and liberation. As such, he is entitled to the privileges of friendly soldier.